



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 114/2025/DG

Il giorno 13/02/2025

Il Direttore Generale

Marco Bosio

ha adottato la seguente Deliberazione:

OGGETTO:

PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE ANNO 2025

Oneri previsti: € 140.000

€ da contabilizzarsi sui Conti Economici

n. 30302040 € 56.000 = *Formazione esternalizzata da pubblico (Iref, Università, ...)*

n. 30302041 € 60.000 = *Formazione esternalizzata da privato*

n. 30302010 € 24.000 = *Formazione non esternalizzata da privato*

del Bilancio d'esercizio dell'anno 2025.

Fascicolo Generale n° 11.4.13 – 00002/2025

Struttura: S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane – S.S. Formazione

Il Responsabile del Procedimento: Franco Dell'Acqua

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il D. Lgs. 30.12.1992 n. 502, con oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11.08.2015 n. 23 "Evoluzione del sistema Socio sanitario Lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

VISTA, altresì, la Legge Regionale 14.12.2021 n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATA la D.G.R. X/4477 del 10.12.2015 con la quale, in attuazione della L.R. 23/2015, viene costituita l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense e definito l'assetto organizzativo della stessa;

ATTESO che la ASST Rhodense con decorrenza 01.01.2016 è subentrata nella gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi della disciolta Azienda Ospedaliera G. Salvini;

PREMESSO che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative in materia di formazione continua per il personale operante presso le Strutture Sanitarie, in particolare gli artt. 16 bis e successivi del D. Lgs. 502/1992, quale strumento finalizzato all'adeguamento delle conoscenze professionali nell'arco della vita lavorativa;

RICHIAMATI, altresì, i successivi provvedimenti adottati dalla competente Direzione Generale Welfare Regione Lombardia in materia di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM da parte di Enti formatori;

PRESO ATTO che il DDG n. 17410 del 15/12/2021– conferma l'accreditamento standard al sistema lombardo ECM-CPD fino al 31 dicembre 2025 al provider ECM "ASST Rhodense" con sede in Garbagnate (MI) e la denominazione nel sistema gestionale ECM con il codice n. 7159.

TENUTO CONTO di quanto disposto dalle vigenti disposizioni contrattuali collettive, tra l'altro, nel merito dei processi di formazione continua e aggiornamento professionale del personale sia per l'area della dirigenza, sia per l'area del comparto;

RICHIAMATI INOLTRE:

- il D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO);

- l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2021 "Accordo per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81";

PRESO ATTO della responsabilità in capo al Datore di Lavoro relativa all'obbligo di informazione e formazione di tutti i lavoratori dell'ASST Rhodense in virtù del disposto normativo dei citati artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, in relazione al ruolo ed alla mansione ed in correlazione ai rischi presenti nei processi di lavoro;

DATO ATTO altresì del compito istituzionale del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) stabilito dall'art. 33 del D. Lgs. 81/08 relativo alla proposta in ordine ai programmi di informazione e formazione ed alla validazione dei programmi formativi da parte della Direzione Strategica, nel rispetto degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, che ne definisce il budget necessario sul conto economico predefinito;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 267 del 22/03/2024, avente per oggetto "Comitato Tecnico Scientifico dell'ASST RHODENSE", che aggiorna componenti e compiti del Comitato Tecnico Scientifico istituito con deliberazione n. 20 del 28/01/2016 e s.m., con la quale viene altresì stabilito che i componenti del Comitato Scientifico rimangono in carica per due anni e viene precisato che le attività del Comitato sono considerate istituzionali per tutti i componenti individuati e, pertanto, lo svolgimento delle funzioni non dà titolo ad alcuna retribuzione o compenso aggiuntivo;

PRECISATO CHE per l'anno 2025 l'offerta formativa rivolta al personale dell'ASST RHODENSE comprende anche iniziative promosse da Regione Lombardia e dal Ministero della Pubblica Amministrazione, che, attraverso lo sviluppo del capitale umano, si prefiggono l'ambizioso obiettivo di rinnovare le amministrazioni pubbliche;

ATTESO che, al fine di adottare un Piano Formativo per l'anno 2025 che sia coerente con le finalità istituzionali nonché con la mission aziendale e che garantisca il maggior coinvolgimento possibile del personale, la S.S. Formazione ha avviato la rilevazione del fabbisogno formativo, inviando ai Direttori di struttura dell'Ente apposita richiesta, con mail del 5 novembre 2024 agli atti;

PRESO ATTO CHE:

- tutte le proposte pervenute dai Direttori delle Strutture sono state valutate dal Comitato Scientifico, riunitosi il 2 dicembre 2024 e approvate dalla Direzione Strategica in data 08 gennaio 2025 e, ciò, in coerenza con i fabbisogni, tra l'altro, di carattere strategico nonché tenuto conto delle risorse disponibili;

- il Piano di Formazione 2025 è stato presentato alle OO.SS. Dirigenti, Comparto e CUG, in data 27 gennaio 2025;

RICHIAMATA la nota del Responsabile della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità del 23 dicembre 2024, avente per oggetto "ADOZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO DELL'A.S.S.T. RHODENSE PER L'ANNO 2025" che prevede per l'anno 2025, che la somma a disposizione della S.S. Formazione per attività formativa è pari a € 140.000,00 in relazione alla quale si provvederà alla puntuale rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di adottare il Piano Formativo per l'anno 2025 come da allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, precisando che, come da prassi, le singole attività ivi contenute dovranno essere progettate con la collaborazione dei competenti uffici nel corso dell'anno di riferimento e attraverso l'utilizzo della documentazione predisposta dalla S.S. Formazione;

ATTESO che il Responsabile del procedimento ritiene di proporre l'approvazione del "Piano di Formazione Aziendale – anno 2025" allegata (All.1) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO CHE il Direttore della SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, in qualità di Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione di che trattasi ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica, formale e sostanziale;

RITENUTO di far proprie le proposte del Responsabile del procedimento in relazione a quanto sopra riferito;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità agli atti della SC proponente;

ACQUISITI, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i. il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, e vista la L. R. n. 23/2015, del Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di approvare** il piano formativo per l'anno 2025 allegato al presente provvedimento (AL 01) quale parte integrante e sostanziale dello stesso, precisando che le singole attività ivi contenute dovranno essere progettate con la collaborazione dei competenti uffici nel corso dell'anno di riferimento e attraverso l'utilizzo della documentazione predisposta dalla S.S. Formazione;
- 2. di prendere** atto che all'attuazione dei percorsi formativi, così come previsto nei citati documenti, provvederà la S.S. Formazione per mezzo del personale ad esso assegnato, avvalendosi per la docenza di personale qualificato interno/esterno all'ASST;
- 3. di affidare** al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il coordinamento delle attività di formazione, informazione ed addestramento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

4. di fissare il compenso orario dell'attività formativa per il personale aziendale come previsto dal C.C.N.L.;

5. di contabilizzare gli oneri previsti pari a € 140.000,00 ripartiti come indicato nei sotto riportati conti economici:

n. 30302040 € 56.000 = *Formazione esternalizzata da pubblico (Iref, Università, ...)*

n. 30302041 € 60.000 = *Formazione esternalizzata da privato*

n. 30302010 € 24.000 = *Formazione non esternalizzata da privato*

del bilancio d'esercizio 2025;

7. di dare mandato alla S.S. Formazione di completare la procedura di accreditamento annuale secondo le indicazioni regionali, in qualità di provider;

8. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Responsabile del procedimento, il quale ne comunicherà l'avvenuta approvazione alle Strutture interessate per l'adempimento delle rispettive competenze, così come individuate nel P.O.A.S. aziendale;

9. di pubblicare il Piano sul sito intranet dell'Azienda.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (*)

(Paola Bianco)

IL DIRETTORE SANITARIO (*)

(Giorgia Saporetti)

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO (*)

(Emiliano Gaffuri)

IL DIRETTORE GENERALE (*)

(Marco Bosio)

**Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 MARZO 2005 n. 82
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

ATTIVITA' FORMATIVE CON ONERE					
N	PROPONENTE U.O./S.S./S.C	RESPONSABILE SCIENTIFICO	TITOLO ATTIVITA' FORMATIVA	OBIETTIVO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA (MAX 100 CARATTERI)	TIPOLOGIA FORMATIVA
1	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	MISAGGI MADDALENA	LA "COMUNITA' AMICA DEI BAMBINI PER L'ALLATTAMENTO"	Conoscere i 7 passi dell'Unicef	RES
2	DAPSS	DEMARCHI ANTONIA	BIOETICA: END OF LIFE OR LATE LIFE: quando inizia il percorso di accompagnamento alla morte	Implementare le competenze dei professionisti per accompagnare alla morte nei pazienti in fase terminale	RES
3	DAPSS	DEMARCHI ANTONIA	LEADERSHIP PER COORDINATORI	fornire ai coordinatori gli strumenti manageriali per il miglioramento della gestione delle persone da loro coordinate	RES
4	DAPSS	DEMARCHI ANTONIA, GUTTADAURO RENZO	RESPONSABILITA' PROFESSIONALE: Implicazioni e Applicazioni della Legge Gelli-Bianco	Offrire una panoramica dettagliata delle implicazioni legali e pratiche della legge, con particolare attenzione agli obblighi e alle tutele per i professionisti della sanità	RES
5	DIPAREU	GRECO	BLS	Adesione protocolli e linee guida nazionali ed internazionali	RES
6	DIPAREU	GRECO	BLS	Adesione protocolli e linee guida nazionali ed internazionali	RES
7	DIPAREU	GRECO	BLS	Adesione protocolli e linee guida nazionali ed internazionali	RES
8	DIPAREU	GRECO	FORMAZIONE PER ISTRUTTORI ACLS	Adesione protocolli e linee guida nazionali ed internazionali	RES
9	DIPAREU	GRECO	ILS	Adesione protocolli e linee guida nazionali ed internazionali	RES
10	DIPAREU	GRECO	RETRAINING ILS	Adesione protocolli e linee guida nazionali ed internazionali	RES
11	DIREZIONE STRATEGICA	BOSIO MARCO	ENPOWERMENT DEL COLLEGGIO DI DIREZIONE: RHODENSE ACADEMY	Implementare le competenze manageriali del Collegio di Direzione	RES
12	FARMACIA	CURCIO ROSANNA MARIADELAIDE	GESTIONE DEI DISPOSITIVI MEDICI	Omogenizzare le conoscenze relativamente all'acquisto dei dispositivi medici	RES
13	GESTIONE ACQUISTI	ROSSINI MARTA	LA FIGURA DEL DEC	Approfondimento della figura del Direttore dell'esecuzione del Contratto e delle attività a carico dello stesso volte al monitoraggio e alla verifica circa la regolare esecuzione	RES
14	GESTIONE ACQUISTI	ROSSINI MARTA	NUOVO DECRETO CORRETTIVO DEL CODICE APPALTI	Approfondimento in ordine alla nuova disciplina fissata dal Codice Appalti. Implementazione competenze ai fini dello svolgimento adeguato delle attività relative ai settori di riferimento	RES
15	PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA RHO	STROZZI MARCO	CORSO SULL'INQUADRAMENTO E IL TRATTAMENTO DEL PAZIENTE CON SEPSI IN PRONTO SOCCORSO	Fornire le conoscenze e le competenze, secondo le linee guida e le evidenze aggiornate di letteratura, per il riconoscimento e la gestione del paziente settico in Pronto Soccorso, nei reparti di degenza e di alta intensità	RES
16	PSICOLOGIA CLINICA OSPEDALIERA E TERRITORIALE/UON PIA	TOMASICH ALESSANDRA	DIAGNOSI E PRESA IN CARICO DEI DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO (AUTISMO E ADHD)	fornire agli operatori del DSMD strumenti di diagnosi e presa in carico dei pazienti con disturbi del neurosviluppo	RES
17	SERVIZI DIPENDENZE	GUERRINI FABIO	GeDi E FLUSSI SOCIO-SANITARI: "AMICI/NEMICI"	Addestrare gli operatori in merito alla corretta e puntuale compilazione dell'applicativo FASAS per la registrazione dell'utilizzo delle sostanze stupefacenti, per il corretto invio al ministero	RES
18	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SERVIZIO	LOUIS PUTIGNANO	AGGIORNAMENTO FORMAZIONE CARRELLI ELEVATORI	mantenere le competenze tecniche operative adeguate per utilizzare in condizioni di sicurezza il carrello industriale semovente con conducente a bordo.	RES
19	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	mantenere nel tempo l'aggiornamento formativo obbligatorio per il personale SPP	FAD

20	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	AGGIORNAMENTO PERIODICO PER TUTTI I LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Aggiornare il dipendente sugli aspetti legati alla prevenzione e alla tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro, così come previsto dall'art. 37 D. Lgs n.81/2008	FAD
21	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	AGGIORNAMENTO PREPOSTI	mantenere nel tempo l'aggiornamento formativo obbligatorio per il personale individuato come preposto	RES
22	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO INCENDIO ELEVATO	Rinnovare periodicamente la formazione del personale incaricato come addetto antincendio	RES
23	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	COMPITI DI DIRIGENTI E PREPOSTI IN ATTUAZIONE DELLA NUOVA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI SOGGETTI A RISCHI DA RADIAZIONE IONIZZANTI	Acquisire i concetti relativi alle responsabilità di dirigenti e preposti ai fini della corretta applicazione della normativa in materia di radioprotezione	FAD
24	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO INCENDIO ELEVATO	Colmare il debito formativo per i soggetti che verranno incaricati alla gestione dell'emergenza a norma dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 81/08	RES
25	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	CORSO ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA INCENDI E PIANO DI EVACUAZIONE	Acquisire conoscenze in merito al rischio di incendio all'interno degli ospedali, all'osservanza delle misure di prevenzione e protezione degli incendi e al corretto comportamento nell'ambiente di lavoro.	RES
26	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	FORMAZIONE BASE CARRELLI ELEVATORI	acquisire le competenze tecniche operative adeguate per utilizzare in condizioni di sicurezza il carrello industriale semovente con conducente a bordo.	RES
27	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	FORMAZIONE BASE PER RLS	Garantire l'aggiornamento periodico ai lavoratori dell'azienda designati a ricoprire il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza per fornire le necessarie conoscenze e gli elementi utili per lo svolgimento dell'incarico ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.	RES
28	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	FORMAZIONE DIRIGENTI: "SALUTE, SICUREZZA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO"	Assunzione del ruolo, indicazioni di compiti e responsabilità individuali, a partire dalla conoscenza dei livelli organizzativi aziendali.	FAD
29	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	FORMAZIONE GENERALE	Avviare il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e all'identificazione, alla riduzione ed alla gestione dei rischi lavorativi.	FAD
30	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	FORMAZIONE PER RLS - AGGIORNAMENTO	Garantire l'aggiornamento periodico ai lavoratori dell'azienda designati a ricoprire il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza per fornire le necessarie conoscenze e gli elementi utili per lo svolgimento dell'incarico ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.	RES
31	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	FORMAZIONE PREPOSTI: "SALUTE, SICUREZZA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO"	Assunzione del ruolo, indicazioni di compiti e responsabilità individuali, a partire dalla conoscenza dei livelli organizzativi aziendali.	RES
32	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	FORMAZIONE SPECIFICA	Avviare il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e all'identificazione, alla riduzione ed alla gestione dei rischi lavorativi.	FAD
33	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	FORMAZIONE SPECIFICA STUDENTI CDL INFERMIERISTICA D. Lgs. 81/08 e s.m.i	Avviare il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e all'identificazione, alla riduzione ed alla gestione dei rischi lavorativi.	RES
34	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEL SITO RM IN CONDIZIONI NORMALI E DI EMERGENZA	Organizzare le attività con uso di apparecchiature a risonanza magnetica nel rispetto delle regolamentazioni in tema di prevenzione ambientale e tutela della salute e sicurezza degli operatori addetti.	RES
35	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	LA SICUREZZA NELL'USO DI APPARECCHIATURE LASER	Organizzare le attività con uso di apparecchiature laser nel rispetto delle regolamentazioni in tema di prevenzione ambientale e tutela della salute e sicurezza degli operatori addetti.	RES

36	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	PERCORSO INTRODUTTIVO ALLE TECNICHE OPERATIVE DI SICUREZZA PER GLI OPERATORI DELL'AREA EMERGENZA URGENZA	fornire indicazioni e strumenti per prevenire e affrontare il rischio di violenza nei confronti degli operatori sanitari, attraverso un approfondimento di aspetti giuridici, normativi e psicologici.	RES
37	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	RADIOPROTEZIONE DEL LAVORATORE ESPOSTO A RADIAZIONI IONIZZANTI	Fornire all'operatore radioesposto elementi teorico-pratici in merito ai rischi connessi con le attività radiodiagnostiche e radioterapeutiche specifiche	FAD
38	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	RADIOPROTEZIONE DEL LAVORATORE ESPOSTO IN MEDICINA NUCLEARE	Fornire all'operatore radioesposto elementi teorico-pratici in merito ai rischi connessi con le attività con esposizione a Radiazioni Ionizzanti in Medicina Nucleare	RES
39	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	RISCHI SPECIFICI - LAVORO D'UFFICIO	Avviare il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e all'identificazione, alla riduzione ed alla gestione dei rischi lavorativi.	RES
40	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	RISCHI SPECIFICI - MOVIMENTAZIONE PAZIENTI IN OSPEDALE	migliorare le competenze tecnico operative per la gestione del rischio da movimentazione manuale pazienti	FSC
41	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	RISCHI SPECIFICI - MOVIMENTAZIONE PAZIENTI IN RSA	migliorare le competenze tecnico operative per la gestione del rischio da movimentazione manuale pazienti	FSC
42	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	LOUIS PUTIGNANO	RISCHI SPECIFICI - TECNICO/ECONOMALE	Avviare il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e all'identificazione, alla riduzione ed alla gestione dei rischi lavorativi.	RES
43	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE/RICOTTI	RICOTTI ISABELLA	RISCHIO SPECIFICO ESPOSIZIONE FORMALDEIDE	Fornire al personale medico e TSLB dell'UOSD le informazioni indispensabili inerenti i rischi derivanti dall'esposizione alla formaldeide e le misure preventive per ridurre esposizione.	FSC
ATTIVITA' FORMATIVE SENZA ONERE A VALENZA AZIENDALE					
44	ASI	M.FERRANTI	CYBER SECURITY	proteggere i dati dell'azienda da minacce informatiche	RES
45	ASI	M.FERRANTI	EXCEL: LIVELLO AVANZATO (AZIENDALE)	migliorare le capacità nell'uso di Excel	RES
46	ASI	M.FERRANTI	EXCEL: LIVELLO INTERMEDIO (AZIENDALE)	migliorare le capacità nell'uso di Excel	RES
47	CUG	PRESIDENTE CUG	DIGITAL ADDICTION 0-3 ANNI...E POI PER SEMPRE!	INFORMAZIONE E PROMOZIONE DI UNA CULTURA VOLTA AL BENESSERE E ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI DELLA DIGITAL ADDICTION E DELLE SUE DIRETTE CONSEGUENZE NEL NEONATO, NEL BAMBINO, NELL'ADOLESCENTE, NELL'ADULTO	RES
48	CUG	PRESIDENTE CUG	IMMIGRATI TRA PAURE E CURIOSITA'	Identificare ed illustrare le azioni che si possono mettere in essere per rispondere ai bisogni degli utenti stranieri	RES
49	CUG	PRESIDENTE CUG	LA RIABILITAZIONE IN OTTICA DI GENERE (AZIENDALE)	promuovere l'appropriatezza e la personalizzazione delle cure attraverso la conoscenza della medicina di genere	RES
50	CUG	PRESIDENTE CUG	PREVENIRE E CONTRASTARE GLI AGITI AGGRESSIVI NEI LUOGHI DI LAVORO E NEI CONTESTI DOMESTICI (AZIENDALE)	FORNIRE STRUMENTI AGLI OPERATORI UTILI PER RICONOSCERE IL FENOMENO E FORNIRE INFORMAZIONE IN MERITO AGLI STRUMENTI DI GOVERNO DELLA RETE AZIENDALE ED INTERISTITUZIONALE	RES
51	CUG	PRESIDENTE CUG	VIOLENZA...LA RICONOSCO E SO COSA FARE La rete aziendale ed interistituzionale (AZIENDALE)	FORNIRE STRUMENTI AGLI OPERATORI UTILI PER RICONOSCERE IL FENOMENO E FORNIRE INFORMAZIONE IN MERITO AGLI STRUMENTI DI GOVERNO DELLA RETE AZIENDALE ED INTERISTITUZIONALE	RES
52	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	DI NUOVO FRANCA	LA MEDICINA DI GENERE: ATTUALITA' (AZIENDALE)	Diffondere la conoscenza delle tematiche legate alla gender medicine	RES
53	DMP	GUTTADAURO RENZO	GRUPPO SDO AZIENDALE	incontri di approfondimento normativo circa la codifica SDO/qualità della cartella clinica, con particolare riguardo alle criticità emerse durante i controlli e alle nuove regole di governo	FSC

54	DMP GARBAGNATE MIL.SE	GUTTADAURO RENZO	CORSO ICA B e C - PNRR MISSIONE 6	Completamento del percorso B e C secondo le indicazioni regionali con la finalità di diffondere i principi di prevenzione delle ICA	RES
55	DMP GARBAGNATE MIL.SE	GUTTADAURO RENZO	CORSO ICA B e C - PNRR MISSIONE 6	Completamento del percorso B e C secondo le indicazioni regionali con la finalità di diffondere i principi di prevenzione delle ICA	FAD
56	DMP GARBAGNATE MIL.SE	GUTTADAURO RENZO	CORSO ICA D - PNRR MISSIONE 6	Corso D secondo indicazioni regionali indirizzato a personale specifico con funzione di sorveglianza e controllo infezioni	Blended e/o RES
57	DSS	ALBERTI ANNALISA	TAVOLO AZIENDALE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	Riconoscere e prevenire la violenza di genere	FSC
58	QUALITA' E RISK MANAGEMENT	GUTTADAURO RENZO	CONVEGNO VIOLENZA OPERATORI (15/03/2025)	12/03 Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari (Decreto del 27 Maggio 2022 il Ministero della Salute).	RES
59	QUALITA' E RISK MANAGEMENT	GUTTADAURO RENZO	PILLOLE DI CORTESIA	attraversando a volte appare che negli scambi sociali siano a prevalere atteggiamenti di disinteresse o di sfida nei confronti dell'altro, l'obiettivo del corso è sensibilizzare il personale alla ricerca del mantenimento o a rafforzamento di un rapporto armonioso.	RES
ATTIVITA' FORMATIVE SENZA ONERE DIPARTIMENTALI					
60	AFFARI GENERALI E LEGALI	CARNELLI ANGELO	LA REDAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	Delineare strumenti operativi, utili alla redazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, così che possano superare con successo le complesse sfide della contemporaneità rendendo gli atti sempre più chiari ed intellegibili.	RES
61	AREA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE	FIORI SILVIA	IN EQUIPE E' MEGLIO	Nel campo delle patologie psichiatriche, nell'adulto e nel minore, il lavoro dell'équipe multidisciplinare è essenziale per offrire risposte adeguate a pazienti gravi con problematiche complesse.	FSC
62	AREA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE	FIORI SILVIA	MONTAGNATERAPIA: UN'OPPORTUNITA' PER LA RIABILITAZIONE DEL PAZIENTE CON DIPENDENZE E DIAGNOSI PSICHIATRICHE	La Montagnaterapia è definibile come un "approccio metodologico a carattere terapeutico-riabilitativo e/o socio-educativo , finalizzato alla prevenzione, alla cura ed alla riabilitazione degli individui portatori di differenti problematiche, patologie o disabilità	RES
63	AREA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE	FIORI SILVIA	PROGETTO MONTAGNATERAPIA: VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA RIABILITATIVA	Valutare i benefici della Montagnaterapia	FSC
64	CDCD DSM	VITI NICCOLLO' O MARTINI ELEONORA	IL PERCORSO CLINICO E ASSISTENZIALE DELLA PERSONA AFFETTA DA DECLINO COGNITIVO E DEMENZA TRA CDCD E NUCLEO ALZHEIMER RSA. SINERGIA IN AMBITO FORMATIVO E PRASSI CLINICA	Formazione per il trattamento dei disturbi comportamentali	RES
65	CDCD DSM	CRAVELLO LUCA O MAZZONE ANDREA	LA MALATTIA DI ALZHEIMER E LE ALTRE DEMENZE: IL PERCORSO DI CURA E LA PRESA IN CARICO	Omogeneizzare le conoscenze nell'ambito della malattia di Alzheimer.	RES
66	CENTRO DIURNO BOLLATE	CHIAPPONI PAOLO	IL RUOLO DELLE FIGURE PROFESSIONALI ALL'INTERNO DEL CENTRO DIURNO DI BOLLATE	VALORIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DELL' EQUIPE	FSC
67	CHIRURGIA GENERALE RHO	MANZO CARLO ALBERTO	INCONTRI MULTIDISCIPLINARI CON GASTROENTEROLOGIA	discussione casi malattie infiammatorie intestinali	FSC
68	CHIRURGIA GENERALE RHO	MANZO CARLO ALBERTO	RIUNIONI CON DISCUSSIONE CASI CLINICI	discussione casi in programma chirurgico	FSC
69	CHIRURGIA GENERALE II GA	MERLINI DAVID ALESSIO BUSON ELENA	ECOGRAFIA PER L'INFERMIERE	Utilizzo di una tecnologia moderna per incrementare la sicurezza del paziente	FSC
70	CHIRURGIA GENERALE II GA	MERLINI DAVID ALESSIO SCARCELLA MARIA GRAZIA	GRUPPO MIGLIORAMENTO CHIRURGIA	Migliorare la conoscenza degli interventi eseguiti in Blocco Operatorio per un miglioramento dei Processi	FSC
71	CHIRURGIA GENERALE II GA	LAURO ROBERTO	IL TRATTAMENTO DELLE LESIONI FOCALI EPATICHE IN UN CENTRO SPOKE: DALLA CHIRURGIA RESETTIVA AI TRATTAMENTI SISTEMICI	Incrementare la Collaborazione dei Centri Spoke & Hub per la patologia epatica di interesse chirurgico	RES

72	CHIRURGIA GENERALE II GA	MERLINI DAVID ALESSIO	INCONTRI MULTIDISCIPLINARI ONCOLOGICI	Migliorare il Percorso del Paziente Oncologico con integrazione delle diverse figure mediche di riferimento	FSC
73	CHIRURGIA GENERALE II GA	SALAMINA GIOVANNI	LA CHIRURGIA PROCTOLOGICA	Ampliare le Conoscenze della diagnosi e trattamento delle patologie proctologiche	RES
74	CHIRURGIA SENOLOGICA	MUSCO FLAVIA	MEETING MULTIDISCIPLINARI SENOLOGIA	Discussione di casi clinici	FSC
75	CHIRURGIA SENOLOGICA	MUSCO FLAVIA	RIUNIONI BREAST UNIT EXTENDED	Aggiornamento linee guida	FSC
76	CHIRURGIA VASCOLARE	CALLINI ENRICA	EVOLUZIONE DEL TRATTAMENTO DELL'INSUFFICIENZA VENOSA CRONICA ALLA LUCE DEI NUOVI SVILUPPI TECNOLOGICI	conoscenza del percorso diagnostico-terapeutico	RES
77	CHIRURGIA VASCOLARE	POSCA ENRICA	GLI ACCESSI VASCOLARI PER EMODIALISI GRUPPO DI MIGLIORAMENTO IN AMBITO DI CHIRURGIA VASCOLARE	conoscenza del percorso diagnostico-terapeutico	FAD
78	CHIRURGIA VASCOLARE	SILVESTRO ANTONINO	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO IN AMBITO DI CHIRURGIA VASCOLARE	Condividere all'interno dell'equipe di chirurgia vascolare la gestione di alcuni casi clinici	FSC
79	CHIRURGIA VASCOLARE	NATOLA MARCO	IL TRATTAMENTO DEGLI ANEURISMI DELL'AORTA TORACO-ADDOMINALE	conoscenza del percorso diagnostico-terapeutico	FAD
80	CHIRURGIA VASCOLARE	TAREQ KHOURIEH	IL TRATTAMENTO DELLE STENOSI CAROTIDEE ALLA LUCE DELLE ATTUALI LINEE GUIDA NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	conoscenza del percorso diagnostico-terapeutico	FAD
81	CHIRURGIA VASCOLARE	CALLINI ENRICA	IL TRATTAMENTO DELLE ULCERE NEL PAZIENTE VASCULOPATICO	conoscenza del percorso diagnostico-terapeutico	FAD
82	CHIRURGIA VASCOLARE	NATOLA MARCO	SINDROME AORTICA ACUTA	conoscenza del percorso diagnostico-terapeutico	FAD
83	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	MISAGGI MADDALENA	GLI OBIETTIVI DI EQUITA' DEL PL 16 DEL PRP: favorire l'adesione ai percorsi di accompagnamento alla Nascita in particolare di donne appartenenti a segmenti di popolazione svantaggiate: strategie regionali, risorse e opportunità	Conoscere il razionale del programma	RES
84	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	GHETTI ELISA/DI NUOVO FRANCA	IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE	Conoscere e diffondere il Piano Regionale della Prevenzione in riferimento ai programmi specifici	RES
85	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	UGGETTI PAOLA	IL PROGRAMMA PENSARE POSITIVO	Conoscere il razionale del programma	RES
86	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	UGGETTI PAOLA	L'HOME VISITING: IL PERCORSO REGIONALE VERSO UN DOCUMENTO TECNICO (modello concettuale, organizzativo e operativo)	Conoscere il razionale del programma	RES
87	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	MISAGGI MADDALENA	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE OSTETRICHE NEI PRIMI 1000 GIORNI: FOCUS SUL PERCORSO BRO	Implementare le conoscenze e condividere gli strumenti operativi	FSC
88	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	PINTO ERIKA	LA PRESA IN CARICO DI PAZIENTI COMPLESSI IN CONSULTORIO: GRUPPO DI INTERVISIONE	Confrontare e aggiornare tecniche e metodologia di lavoro nella presa in carico di pazienti complessi da un punto di vista bio-psico-sociale	FSC
89	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	PINTO ERIKA	LA PRESA IN CARICO DI PAZIENTI CON DISTURBI AFFETTIVI PERINATALI: GRUPPO DI INTERVISIONE	Confrontare e aggiornare le proprie tecniche e metodologie alla luce del nuovo protocollo aziendale sulla Depressione Perinatale nella presa in carico di pazienti complessi da un punto di vista bio-psico-sociale.	FSC
90	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	PINTO ERIKA	LA VALUTAZIONE PSICODIAGNOSTICA NELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI: BUONE PRASSI, STRUMENTI E CRITICITA'	Favorire la discussione clinica e l'aggiornamento delle prassi in uso e da implementare per la gestione dell'attività psicodiagnostica variamente declinata dagli psicologi di ASST.	FSC
91	CUG	PRESIDENTE CUG	CUG E WHP VERSO UN BENESSERE SOSTENIBILE	INFORMAZIONE E PROMOZIONE DI UNA CULTURA VOLTA AL BENESSERE DEL LAVORATORE	RES
92	CUG	PRESIDENTE CUG	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO IN AMBITO DI COMITATO UNICO DI GARANZIA	Gli incontri si prefiggono di omogeneizzare i comportamenti degli operatori afferenti al CUG	FSC
93	CURE PALLIATIVE	TOIA MARIA CARMEN	FORMAZIONE INTERNA EQUIPE CURE PALLIATIVE	IMPLEMENTARE LA MULTIDISCIPLINARIETA' E LA MULTIPROFESSIONALITA' NELL'EQUIPE DI CURE PALLIATIVE	RES

94	CURE PALLIATIVE DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI CURE PALLIATIVE	TOIA MARIA CARMEN	FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE IN CURE PALLIATIVE	FORNIRE GLI STRUMENTI PER RICONOSCERE PRECOCEMENTE I BISOGNI DI CURE PALLIATIVE DEI MALATI DEGENTI NELLE DIVERSE UO	RES
95	DAPSS	DEMARCHI ANTONIA	ADDESTRAMENTO AL RUOLO DEL BED MANAGER: COMPETENZE E RESPONSABILITA'	Acquisire una comprensione approfondita del ruolo del Bed Manager, delle competenze necessarie e delle responsabilità principali per ottimizzare la gestione dei posti letto, garantire un flusso efficiente dei pazienti e migliorare l'efficacia operativa all'interno dell'ASST Rhodense.	FSC
96	DAPSS	ALBERTI ANNALISA	EVIDENZE SCIENTIFICHE E CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE	Condividere gli esiti degli elaborati di tesi, al fine di migliorare la qualità dell'assistenza	RES
97	DAPSS	DEMARCHI ANTONIA	GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL BLOCCO OPERATORIO	creare uno spazio di confronto continuativo intraaziendale	FSC
98	DAPSS	DEMARCHI ANTONIA	GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE SULL'ATTIVITA' DEL BED MANAGEMENT	migliorare l'efficienza del sistema della gestione dei posti letto nell'ospedale, ottimizzando il flusso di pazienti tra le diverse aree di degenza e il pronto soccorso e il territorio al fine di ridurre i tempi di attesa per il ricovero, migliorare l'appropriatezza degli accessi e garantire una migliore qualità dell'assistenza.	FSC
99	DAPSS	SAPPA BARBARA	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO NUCLEO DI DIMISSIONE	Ampliare e potenziare il sistema aziendale di dimissioni protette costituendo la Centrale di Dimissioni Protette che, attraverso percorsi integrati e virtuosi, garantiscano la continuità assistenziale tra ospedale-territorio e territorio-ospedale	FSC
100	DAPSS	ALBERTI ANNALISA	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CLI	uniformare comportamenti	FSC
101	DAPSS	ALBERTI ANNALISA	IL METODO DI GORDON PER L'ACCERTAMENTO INFERMIERISTICO NELL'INSEGNAMENTO	uniformare comportamenti	FSC
102	DAPSS	DEMARCHI ANTONIA	IMPLEMENTAZIONE APPLICATIVO GESTIONE TURNISTICA	Formare i coordinatori all'uso efficace dell'applicativo di gestione turnistica	FSC
103	DAPSS	SAPPA BARBARA	IMPLEMENTAZIONE CCE PER LE PROFESSIONI SANITARIE	Implementare uno strumento in cui viene documentata la pratica infermieristica attraverso un linguaggio codificato e condiviso	RES
104	DAPSS	SCUDIERI ALESSANDRA	INSERIMENTO DEL NEO ASSUNTO-NEOTRASFERITO PO Garbagnate	Garantire che il neoassunto/neo-inserito acquisisca le competenze tecniche, relazionali ed educative necessarie per operare in modo autonomo ed efficace	FSC
105	DAPSS	TONIOLO ELENA	INSERIMENTO DEL NEO ASSUNTO-NEOTRASFERITO PO PASSIRANA	Garantire che il neoassunto/neo-inserito acquisisca le competenze tecniche, relazionali ed educative necessarie per operare in modo autonomo ed efficace	FSC
106	DAPSS	SAPPA BARBARA	INSERIMENTO DEL NEO ASSUNTO-NEOTRASFERITO PO Rho	Garantire che il neoassunto/neo-inserito acquisisca le competenze tecniche, relazionali ed educative necessarie per operare in modo autonomo ed efficace	FSC
107	DAPSS	RADICE BARBARA	LA GIORNATA DELLA PREVALENZA: il rischio di malnutrizione e il rischio di lesioni da pressione	Conduzione di indagini di prevalenza per l'identificazione del rischio di malnutrizione e del rischio di lesioni da pressione	FSC
108	DAPSS	ALBERTI ANNALISA	LA SIMULAZIONE E IL TUTORATO: CORSO ADT ANNO 2025	implementare le competenze per la formazione	FSC
109	DAPSS	RADICE BARBARA	LE COMPETENZE INFERMIERISTICHE NEL TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA PRESSIONE	Omogeneizzare i comportamenti per la gestione delle lesioni da pressione	RES
110	DAPSS	SAPPA BARBARA	PROGETTO EOLO: "AND OR LIFE" IN OSPEDALE	Indagare la gestione del fine vita in un campione di pazienti adulti, confrontando le cure e i trattamenti erogati ai pazienti il cui decesso era un evento molto atteso oppure poco/per nulla	FSC
111	DAPSS	SAPPA BARBARA	REVISIONE MODELLO ORGANIZZATIVO ASSISTENZIALE IN AREA MEDICA / RIABILITATIVA	Implementare il Primary Nursing per migliorare la qualità e la continuità dell'assistenza	RES
112	DAPSS TERRITORIO	VIVIANO LOREDANA	IL POLO TERRITORIALE QUALE OPPORTUNITA' PER L'INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO	Promozione dell'integrazione fra servizi in rete Promozione del modello di presa in carico integrata	RES

113	DAPSS TERRITORIO	VIVIANO LOREDANA	L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITA' - IL MODELLO DI PRESA IN CARICO DELLA ASST RHODENSE	definire il modello di presa in carico dei bisogni da parte degli infermieri di famiglia e di comunità nei diversi setting, disrettuale, ambulatoriale, domiciliare, comunitario. Potenziamento dei servizi territoriali	FSC
114	DAPSS TERRITORIO	VIVIANO LOREDANA	L'UMANIZZAZIONE DELLE CURE IN RSA	L'umanizzazione delle cure permette di rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica	RES
115	DAPSS/DIPAREU	MUSCOLO RACHELE	ASSISTENZA ALL'ANESTESIA: INTUBAZIONE DIFFICILE	Adesione protocolli	ADDESTRAMENTO
116	DAPSS/DIPAREU	MUSCOLO RACHELE	CORSO DI ASSISTENZA AVANZATA AL PAZIENTE PEDIATRICO IN SHOCK ROOM	Acquisire e uniformare l'approccio alle emergenze pediatriche secondo le Linee guida di riferimento	RES
117	DAPSS/DIPAREU	MUSCOLO RACHELE	CORSO DI ASSISTENZA AVANZATA AL PAZIENTE TRAUMATIZZATO IN SHOCK ROOM	Acquisire e uniformare le conoscenze relative al trattamento delle emergenze traumatologiche secondo le Linee guida di riferimento	RES
118	DAPSS/DIPAREU	STEFANO GRECO	GESTIONE DEL PAZIENTE IN VENTILAZIONE NON INVASIVA	Acquisire le conoscenze e le competenze rispetto alla ventilazione non invasiva	RES
119	DAPSS/DIPAREU	MUSCOLO RACHELE	GESTIONE: ACCESSO INTRAOSSEO, ASSISTENZA INTUBAZIONE TRACHEALE, POSIZIONAMENTO LMA, IMMOBILIZZAZIONE BACINO	Adesione protocolli e linee guida nazionali ed internazionali	ADDESTRAMENTO
120	DAPSS/DIPAREU	MUSCOLO RACHELE	MONITORAGGIO EMODINAMICO IN TERAPIA INTENSIVA	Adesione protocolli e linee guida nazionali ed internazionali	ADDESTRAMENTO
121	DAPSS/DIPAREU	MUSCOLO RACHELE	MONITORAGGIO DI BASE ED AVANZATO IN ANESTESIA	Adesione protocolli	ADDESTRAMENTO
122	DAPSS/DIPAREU	MUSCOLO RACHELE	TERAPIA SOSTITUTIVA RENALE IN TERAPIA INTENSIVA CRRT	Adesione protocolli e linee guida nazionali ed internazionali	ADDESTRAMENTO
123	DAPSS-AREA RIABILITATIVA	GIORGETTI SARA	LA RICERCA BIBLIOGRAFICA: DAL QUESITO CLINICO AL REPERIMENTO DELL'ARTICOLO	Formare i professionisti sanitari ad eseguire una corretta ricerca bibliografica sulle principali banche dati	RES
124	DAPSS-AREA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE	GERACI ROCCO	LA PREVENZIONE DEGLI AGITI AGGRESSIVI: TECNICHE DI DESCALATION	APPLICAZIONE DELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EPB) NELLA PREVENZIONE DEGLI AGITI AGGRESSIVI-TECNICHE DESCALATION	RES
125	DAPSS-AREA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE	BARTILUCCI TERESA	UTILIZZO DI STRUMENTI VALIDATI PER LA RILEVAZIONE DEL RISCHIO AGGRESSIVO	IDENTIFICAZIONE DI SCALE DI VALUTAZIONE VALIDATE PER LA RILEVAZIONE DEL RISCHIO AGGRESSIONE DA UTILIZZARE NEI SERVIZI TERRITORIALI E COMUNITA' DEL DSMD	FSC
126	DAPSS-CSA	LEO ELENA	GESTIONE DEGLI ACCESSI VENOSI	Integrare e uniformare le competenze infermieristiche nella gestione degli accessi vascolari	RES
127	DAPSS-DIALISI	RADICE	TERAPIA NUTRIZIONALE DURANTE LA IL TRATTAMENTO DIALITICO	Conoscere le indicazioni alla terapia nutrizionale in ESRD sul fronte di bilancio calorico, proteico, sodico, idrico e calcio-fosforico. Apprendere l'utilizzo delle scale di valutazione per la stratificazione del rischio di malnutrizione, sviluppare l'interesse al counselling nutrizionale in collaborazione con il servizio di dietologica, conoscere le indicazioni e le più recenti tecniche della nutrizione parenterale intradialitica.	RES
128	DAPSS-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	SALA DARIA	NUOVO MODELLO DI TRIAGE INTRAOSPEDALIERO DI REGIONE LOMBARDA - (MODULO D PER OSTETRICHE)	Il corso si pone l'obiettivo di formare il personale ostetrico relativamente al nuovo modello di Triage intraospedaliero di Regione Lombardia.	RES
129	DAPSS-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	SALA DARIA	SKIN TO SKIN E ROOMING-IN SICUREZZA	Rafforzare i processi di assistenza nel post parto e nel puerperio, relativamente l'applicazione dello skin to skin e del rooming-in	RES
130	DAPSS-OST-GIN-SALA PARTO	RUFO RAMONA	FORMAZIONE PER L'AMBULATORIO BRO (BASSO RISCHIO OSTETRICO)	aumentare le competenze del personale sul BRO	RES
131	DAPSS-RIAB.SPEC.GARBAGNATE	GIORGETTI SARA	L'ASSISTENTE DI TIROCINIO NEL CDL DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE	Implementare il ruolo dell'assistente di tirocinio	RES

132	DAPSS-RIABILITATIVA	CAPPIELLO MARIAGRAZIA	PAZIENTE NEUROLOGICO, PIANIFICAZIONE DIMISSIONE: OSPEDALE TERRITORIO	GARANTIRE LA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE E CARE GIVER	RES
133	DAPSS-SRRF PASSIRANA	GIORGETTI SARA	REVISIONE PROTOCOLLO AZIENDALE BACK SCHOOL	Aggiornamento e miglioramento della presa in carico del paziente con lombalgia e lombosciatalgia sulla base dei principi della Back School	FSC
134	DIPAREU	RONZANI CLAUDIO	CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO NUOVO MODELLO REGIONE LOMBARDIA PER INFERMIERI-INFERMIERI PEDIATRICI-OSTETRICHE(MODULO A)	Il corso si pone l'obiettivo di formare il personale sanitario sul nuovo modello di Triage di RL	RES
135	DIPAREU	DELLA FLORA VALERIA	CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO REGIONE LOMBARDIA PRONTO SOCCORSO OSTETRICO(MODULO D)	Il corso si pone l'obiettivo di formare il personale sanitario sul nuovo modello di Triage di RL	RES
136	DIPAREU	RONZANI CLAUDIO	CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO REGIONE LOMBARDIA PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO"(Modulo C)	Il corso si pone l'obiettivo di formare il personale sanitario sul nuovo modello di Triage di RL	RES
137	DIPAREU	RONZANI CLAUDIO	CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO REGIONE LOMBARDIA-INFERMIERI- INFERMIERI DI PRONTO SOCCORSO GENERALE (ModuloB)	Il corso si pone l'obiettivo di formare il personale sanitario sul nuovo modello di Triage di RL	RES
138	DIPAREU	RONZANI CLAUDIO	TRAINING ON THE JOB- 2^STEP FORMAZIONE TRIAGE PER INFERMIERI DI PRONTO SOCCORSO	Comprendere il processo di triage, le principali cause di errore di valutazione dell'Inf. di triage, conoscere i principali PRT di Triage in uso e gli aspetti legislativi	ADDESTRAMENTO
139	DIREZIONE DISTRETTO RHO COPPETTI	COPPETTI DANIELA	GRUPPO MIGLIORAMENTO ATTIVITA' VACCINALE	OMOGENEIZZAZIONE ATTIVITA' RAFFORZAMENTO EQUIPE	FSC
140	DISTRETTO CORSICHESE	ENGADDI ILARIA	CURE DOMICILIARI E MEDICINA TERRITORIALE	Fornire ai MMG un aggiornamento relativo agli aspetti normativi, organizzativi e prescrittivi delle UdO Cure Domiciliari al fine di incrementare la presa in carico Cure domiciliari degli over 65 -PNRR	FSC
141	DISTRETTO CORSICHESE	ENGADDI- DAINO	FORMAZIONE CONTINUA IN EQUIPE EVM AZIENDALI	efficientamento dei percorsi di presa in carico cure domiciliari attraverso incontri periodici e calendarizzati di condivisione aggiornamenti normativi, procedure aziendali di continuità assistenziale ospedale-territorio e collaborazione interdistrettuale	FSC
142	DISTRETTO CORSICHESE	ENGADDI ILARIA	FORMAZIONE MMG E INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA	promuovere la formazione di MMG/PLS distrettuali in tematiche scientifiche di interesse, ad esempio riguardanti la patologia cronica, e la reciproca conoscenza tra specialisti ambulatoriali/ospedalieri ASST Rhodense attraverso eventi aperti anche alla cittadinanza con il patrocinio delle Amministrazioni comunali	RES
143	DISTRETTO GARBAGNATESE	CHIAPPONI PAOLO	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO MULTIDISCIPLINARE PER I PROCESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI DEL DISTRETTO GARBAGNATESE	DEFINIRE PERCORSI CLINICI E ORGANIZZATIVI E PROTOCOLLI PER LE ATTIVITA' DISTRETTUALI	FSC
144	DISTRETTO GARBAGNATESE	CHIAPPONI PAOLO	UNIFORMARE LE PROCEDURE DEI PROCESSI GESTITI DAL DISTRETTO GARBAGNATESE	CONDIVISIONE DELLE PROCEDURE DEI PROCESSI GESTITI DAL PERSONALE DEL DISTRETTO	FSC
145	DMP GARBAGNATE MIL.SE	GUTTADAURO RENZO	ANALISI EPIDEMIOLOGICA SUL CAMPO	condivisione di tematiche inerenti le infezioni nelle UUOO del Presidio di Garbagnate M.se e ad analisi sul campo di eventuali criticità con relativa pianificazione di interventi di prevenzione e di controllo	FSC
146	DMP GARBAGNATE MIL.SE	GUTTADAURO RENZO	COORDINAMENTO DMMPP	Condivisione tra le DDMPP di tematiche, principi e metodi inerenti la prevenzione ed il controllo delle infezioni nelle UUOO dei diversi presidi aziendali, analisi di eventuali criticità con relativa pianificazione dei conseguenti interventi.	FSC
147	DMP GARBAGNATE MIL.SE	GUTTADAURO RENZO	ESERCITAZIONE PANFLU	Diffondere attraverso esempi pratici a livello aziendale il piano operativo di preparazione e risposta ad una pandemia, relativamente alle tre fasi della stessa.	FSC
148	DMP GARBAGNATE MIL.SE	GUTTADAURO RENZO	ESERCITAZIONE PEIMAF GARBAGNATE	Diffondere attraverso esempi pratici a livello aziendale il piano operativo per la gestione del massiccio afflusso di feriti	FSC

149	DMP GARBAGNATE MIL.SE	GUTTADAURO RENZO	GOI GARBAGNATE	Incontri programmati di condivisione di dati relativi alle infezioni ospedaliere del PO di Garbagnate Milanese ed eventuali interventi di prevenzione e controllo	FSC
150	DMP GARBAGNATE MIL.SE	GUTTADAURO RENZO	HACCP	Completamento del percorso di revisione del Manuale HACCP aziendale	FSC
151	DMP RHO	TRAPANI MARTINO	GOI RHO	migliorare le conoscenze sul tema infezioni ospedaliere al fine di potenziare l'adozione di azioni preventive e di controllo	RES
152	DMP RHO	TRAPANI MARTINO	PIANO EMERGENZA INTERNO MASSICCIO AFFLUSSO FERITI RHO	Maggiore sensibilizzazione dei dipendenti asst in tema di soccorso intraospedaliero alle maxiemergenze	RES
153	DMP RHO	TRAPANI MARTINO	UPGRADE CABINA DI REGIA WHP	promozione dei cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione consapevole di stili di vita salutari per la prevenzione delle malattie croniche	FSC
154	MEDICINA DEL LAVORO (UOOML) - STAFF DIREZIONE SANITARIA	DI CARLO DANIELA	IMPLEMENTAZIONE DELLA CARTELLA SANITARIA E DI RISCHIO ELETTRONICA (MEDISCOPIO)	Utilizzo della nuova versione di Mediscopio della cartella clinica	FSC
155	MEDICINA DEL LAVORO (UOOML) - STAFF DIREZIONE SANITARIA	DI CARLO DANIELA	L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE NELLA DIAGNOSI DI STRESS LAVORO CORRELATO: IL PUNTO DI VISTA DEL MEDICO DEL LAVORO, DELLO PSICHIATRA E DELLO PSICOLOGO	Tavola rotonda Medici del Lavoro, Psichiatri e Psicologi sulla tematica del disagio lavorativo: inquadramento clinico, percorsi di presa in carico e ricadute lavorative.	RES
156	MEDICINA DEL LAVORO (UOOML) - STAFF DIREZIONE SANITARIA	DI CARLO DANIELA	PROTOCOLLI SANITARI E DI RISCHIO PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA IN AMBITO OSPEDALIERO E TERRITORIALE	Aggiornamento sui riferimenti normativi dei rischi e relativi protocolli di sorveglianza sanitaria in ambito ospedaliero e territoriale, alla luce dei nuovi ed emergenti rischi lavorativi: sostanze cancerogene e reprotossici; stress lavoro-correlato; mobilitazione pazienti; malattie infettive, ecc.	RES
157	MEDICINA DI LABORATORIO	CHILA' DIEGO	DIAGNOSTICA E MONITORAGGIO DI LABORATORIO DELLE INFEZIONI DA HBV E HCV	Aggiornamento sui marcatori di laboratorio utilizzati per diagnostica e monitoraggio delle infezioni da HBV e HCV	RES
158	MEDICINA DI LABORATORIO	MARZILIANO NICOLA	EMOGLOBINOPATIE: DIAGNOSTICA E APPROPRIATEZZA DELLA RICHIESTA PER IL MIGLIORE INQUADRAMENTO CON ESAMI DI PRIMO LIVELLO	Conoscenza del buon uso dei test e della loro interpretazione nella patologia ereditaria più diffusa al mondo	RES
159	MEDICINA DI LABORATORIO	GIULIO LUIS RECALDE MIRANDA	L'APPROCCIO SINDROMICO PER LA DIAGNOSTICA RAPIDA DELLE INFEZIONI DEL TRATTO RESPIRATORIO	La disanima delle infezioni del tratto respiratorio (superiore ed inferiore) e diagnostica molecolare	RES
160	MEDICINA DI LABORATORIO	SCHIAVON LUCA	L'AUTOIMMUNITA' NELLA MEDICINA CLINICA DI LABORATORIO	Aggiornamento sulla strumentazione del settore e le analisi di Autoimmunità del Nuovo Nomenclatore.	RES
161	MEDICINA GENERALE 1	BRACALE MARIA FRANCESCA PAOLA	DM ED IPOGLICEMIA: GESTIONE DELL'URGENZA	miglioramento ed ottimizzazione gestionale	RES
162	MEDICINA GENERALE 1	BRACALE MARIA FRANCESCA PAOLA	ECOGRAFIA POLMONARE	diagnosi fast con metodica strumentale	RES
163	MEDICINA GENERALE 1	BRACALE MARIA FRANCESCA PAOLA	INFEZIONI E DEVICES	miglioramento uso antibiotico terapia	RES
164	MEDICINA GENERALE 1	BRACALE MARIA FRANCESCA PAOLA	IPOSODIEMIA ED INQUADRAMENTO	case report e review	RES
165	MEDICINA GENERALE 1	BRACALE MARIA FRANCESCA PAOLA	PANCREATITE E VIRUS	review e case report	RES
166	MEDICINA IND GERIATRICO-CURE SUBACUTE- ODC- C- DOM	NOVATI	AGGIORNAMENTO SULLE PATOLOGIE RICORRENTI	Potenziare le skills professionali su linee guida riguardanti le patologie più frequenti e tematiche ricorrenti per i pazienti geriatrici ai fini dell'attività di ricerca e produzione di letteratura	RES
167	MEDICINA IND GERIATRICO-CURE SUBACUTE- ODC- C- DOM	NOVATI-ENGADDI	IL PERCORSO DI PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE ANZIANO (>65 A) CRONICO	condividere tra i diversi partecipanti al percorso e gli stake-holders interessati le modalità di presa in carico del paziente > 65 anni affetto da cronicità sia dai reparti per acuti o da PS al territorio che viceversa	RES

168	MEDICINA IND GERIATRICO-CURE SUBACUTE- ODC- C DOM	NOVATI TOMASICH	LA COMUNICAZIONE DIFFICILE	potenziamento delle skills comunicative tra personale medico-infermieristico e caregiver dei paziente fragili con diagnosi di disabilità	RES
169	NEFROLOGIA DIALISI	GALASSI ANDREA	CKD-MBD NELLA MALATTIA RENALE CRONICA	Aggiornamento sulle linee guida inerenti al trattamento delle alterazioni del metabolismo minerale in corso di malattia renale cronica	RES
170	NEFROLOGIA DIALISI	GALASSI/ZAPPALA'/GI ANNINI	CURE PALLIATIVE NEL PAZIENTE DIALIZZATO	Apprendere gli strumenti etici, scientifici e normativi necessari per identificare i bisogni di cure palliative nei paziente emodializzati	RES
171	NEFROLOGIA DIALISI	GALASSI ANDREA	GESTIONE DEI FLUIDI NEL PAZIENTE NEFROPATICO: ECOGRAFIA POCUS	Comprendere il problema del fluid overload e del suo impatto clinico, con ricadute in termini di mortalità e riospedalizzazione	RES
172	NEFROLOGIA DIALISI	GALASSI ANDREA	GESTIONE DELLO SCOMPENSO CARDIOCIRCOLATORIO NEL PAZIENTE CARDIORENALE	Conoscere le ultime linee guida sulla terapia medica dello scompenso cardiocircolatorio, adattandole ai pazienti affetti da insufficienza renale cronica e acuta	RES
173	NEFROLOGIA DIALISI	GALASSI/ZAPPALA'/GI ANNINI	L'ACCESSO VASCOLARE COMPLESSO IN EMODIALISI	Familiarizzare con lo scenario attuale che limita la creazione delle fistole arterovenose	RES
174	NEFROLOGIA DIALISI	GALASSI ANDREA	NEFROPATIA DA MEZZO DI CONTRASTO IODATO	Conoscere le ultime linee guida sulla prevenzione della PC-AKI in setting ambulatoriale, di ricovero e in urgenza	RES
175	NEFROLOGIA DIALISI	GALASSI/ZAPPALA'/GI ANNINI	PREVENZIONE E GESTIONE DELLE INFEZIONI DA CVC IN DIALISI	prevenire e curare le infezioni da CVC	RES
176	NEFROLOGIA DIALISI	GALASSI/ZAPPALA'/GI ANNINI	TERAPIA NUTRIZIONALE IN DIALISI	Conoscere le indicazioni alla terapia nutrizionale in ESRD	RES
177	NEONATOLOGIA	BARBERI SALVATORE	BUONE PRATICHE DI ALIMENTAZIONE CON LATTE MATERNO FORMULATO	nuove evidenze scientifiche, uni co linguaggio tra le varie figure	RES
178	NEONATOLOGIA	BARBERI SALVATORE	CORSO DI RIANIMAZIONE NEONATALE	corso teorico pratico	RES
179	NEONATOLOGIA	BARBERI SALVATORE	STABILIZZAZIONE DEL NEONATO IN ATTESA DEL TRASPORTO IN HOUSE	Sviluppo delle competenze in tema di HTA (Health Technology Assessment)	RES
180	NEUROLOGIA	ELENA BARATELLI	FINE VITA IN NEUROLOGIA	FORNIRE INDICAZIONI E STRUMENTI VALIDATI NELLA VALUTAZIONE DEL PAZIENTE NEUROLOGICO NEL FINE VITA	RES
181	NEUROLOGIA	MARIA GRAZIA RIGGIO	IL PAZIENTE NEUROLOGICO TRA OSPEDALE E TERRITORIO	DEFINIZIONE DI PERCORSI DI CURA CONDIVISI TRA SPECIALISTI OSSPEDALIERI E MMG NELPASSAGGIO FRA I VARI SETTING DI CURA.	RES
182	NEUROLOGIA	MARCO RONZONI	MALATTIE DEMIELINIZZANTI: CRITERI DIAGNOSTICI	CONDIVIDERE NUOVI CRITERII NECESSARI ALLA DIAGNOSI DI MALATTIA DEMIELINIZZANTE	RES
183	NEUROLOGIA	MARIA GRAZIA RIGGIO	PDTA STROKE UNIT	AGGIORNARE E CONDIVIDERE IL PERORSO DI CURA DEL PAZIENTE CON ICTUS CEREBRALE NELL'ASST Rhodense	RES
184	OSTETRICIA/GINECOLOGIA	FRIGERIO AMBROGIO	ADDESTRAMENTO CHIRURGIA LAPAROSCOPICA	addestramento sulle tecniche di chirurgia laparoscopica	FSC
185	OSTETRICIA/GINECOLOGIA	FRIGERIO AMBROGIO	EMERGENZE IN SALA PARTO	riconoscere, affrontare e risolvere le principali emergenze ostetriche	FSC
186	OSTETRICIA/GINECOLOGIA	MUGGIASCA	GESTIONE DELLA CRISI ECLAMPTICA E SUA PREVENZIONE (AZIENDALE)	riconoscere segni e sintomi della crisi eclamptica: cosa fare e cosa non fare	RES
187	OSTETRICIA/GINECOLOGIA	MUGGIASCA	GESTIONE DELL'EMORRAGIA POST PARTUM (AZIENDALE)	acquisizione di competenze nell'ambito della comunicazione e della gestione in team dell'emorragia postpartum	RES

188	OSTETRICIA/GINECOLOGIA	MUGGIASCA	LA CARDIOTOCOGRAFIA IN TRAVAGLIO DI PARTO (AZIENDALE)	acquisizione delle conoscenze delle modificazioni e delle risposte fetali in risposta all'ipossia .Interpretazione delle classificazioni internazionali del CTG. Interpretazione e gestione del CTG anomalo in travaglio di parto	RES
189	OSTETRICIA/GINECOLOGIA	MUGGIASCA	LA SEPSI IN OSTETRICIA (AZIENDALE)	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze tecniche e strumentali utili alla formazione degli operatori per il monitoraggio e della gestazione della spsi in ostetricia	RES
190	OSTETRICIA/GINECOLOGIA	MUGGIASCA	LE VACCINAZIONI IN GAVIDANZA (AZIENDALE)	ampliare le conoscenze in ambito vaccinale in corso della gestazione: benefici materno-fetali	RES
191	OSTETRICIA/GINECOLOGIA	MUGGIASCA	VENTOSA OSTETRICA (AZIENDALE)	conoscere indicazioni e controindicazioni del parto operativo vaginale	FSC
192	PEDIATRIA	BARBERI SALVATORE	DIAGNOSI A COLPO D'OCCHIO	omogeneizzare le competenze tra i professionisti per la presa in carico del neonato	RES
193	PEDIATRIA	BARBERI SALVATORE	IL RUOLO DEL LABORATORIO NELLA DIAGNOSI D'INFEZIONE IN ETA' PEDIATRICA	omogeneizzare le competenze tra i professionisti per la presa in carico del bambino	RES
194	PEDIATRIA	BARBERI SALVATORE	IL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO DELLE CONVULSIONI E DELLO STATO DI MALE EPILETTICO IN ETA' EVOLUTIVA	omogeneizzare le competenze tra i professionisti per la gestione della crisi epilettica	RES
195	PEDIATRIA	BARBERI SALVATORE	IPERTROFIA ADENOTONSILLARE E INDICAZIONI ALL'ADENOTONSILLECTOMIA: NOVITA' NELLA LETTERATURA	omogeneizzare le conoscenze alla luce della letteratura	RES
196	PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA RHO	STROZZI MARCO	INQUADRAMENTO E GESTIONE DEL PAZIENTE CON PERDITA DI COSCIENZA TRANSITORIA IN PS	Acquisizione di competenze nell'inquadramento e nella corretta gestione del paziente con perdita di coscienza temporanea in pronto soccorso	RES
197	PSICOLOGIA CLINICA OSPEDALIERA E TERRITORIALE	TOMASICH ALESSANDRA	DECADIMENTO COGNITIVO: PROFILI NEUROPSICOLOGICI E INTERVENTI RIABILITATIVI	Omogeneizzare le competenze e gli strumenti finalizzati alla comprensione, alla gestione ed alla riabilitazione dei deficit cognitivi e comportamentali tipici del decadimento cognitivo di natura degenerativa.	FSC
198	PSICOLOGIA CLINICA OSPEDALIERA E TERRITORIALE	TOMASICH ALESSANDRA	IL TRAUMA NELLA PRATICA CLINICA APSETTI PSICOLOGICI E POSSIBILI INTERVENTI	favorire la comprensione del funzionamento e dell'invio degli utenti target al costituendo Nucleo di Psicotraumatologia della ASST Rhodense	RES
199	PSICOLOGIA CLINICA OSPEDALIERA E TERRITORIALE	TOMASICH ALESSANDRA	RICONOSCERE ED AFFRONTARE LA FRAGILITA' PSICOSOCIALE NEL PERIODO PERINATALE	l'obiettivo è di approfondire le tematiche riguardanti la salute mentale perinatale nella gravidanza e nel post parto presentando i diversi percorsi di presa in carico proposti all'interno dell'ASST Rhodense e condividendo con gli operatori strumenti di diagnosi e di presa in carico	RES
200	QUALITA' E RISK MANAGEMENT	GUTTADAURO RENZO	ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP + 1 EDIZIONE MMG	consapevolezza nell'uso degli antibiotici	RES
201	QUALITA' E RISK MANAGEMENT	GUTTADAURO RENZO	CLINICAL GOVERNANCE interna SC qualità e RM	monitoraggio obiettivi, analisi reportistica eventi, aggiornamento normativo, programmazione attività interna, verifica dell'aderenza ai protocolli	FSC
202	QUALITA' E RISK MANAGEMENT	GUTTADAURO RENZO	FORMAZIONE PBM	diffusione della procedura e dei consensi informati relativi	RES
203	QUALITA' E RISK MANAGEMENT	GUTTADAURO RENZO	GOV VIOLENZA	analisi del rischio violenza e implementazione di azioni azioni volte alla mitigazione del rischio	FSC
204	QUALITA' E RISK MANAGEMENT	GUTTADAURO RENZO	POMERIGGI DEL RISCHIO CLINICO	diffusione della cultura di gestione del rischio clinico; integrazione tra i sistemi di gestione per la qualità e rischio clinico; diffusione e discussione dati relativi agli eventi	FSC
205	QUALITA' E RISK MANAGEMENT	GUTTADAURO RENZO	POMERIGGI DELLA QUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • integrazione tra i sistemi di gestione per la qualità e rischio clinico; • diffusione delle conoscenze per l'applicazione degli item del PRIMO, DM 70/2015 e PNE • applicazione delle metodiche di valutazione e monitoraggio del rischio e delle opportunità • utilizzo di strumenti di valutazione e monitoraggio (indicatori) degli obiettivi 	FSC
206	RADIOLOGIA RHO	LUCCHINI GIORGIO	SENOLOGIA IN DIAGNOSTICA	implementare le conoscenze teorico-pratiche del TSRM	FSC

207	RIABILITAZIONE NEUROLOGICA E ORTOPEDICA GA	GIORGETTI SARA	AGGIORNAMENTI IN RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	Miglioramento della presa in carico in riabilitazione Cardiologica	FSC
208	RIABILITAZIONE NEUROLOGICA E ORTOPEDICA GA	GIORGETTI SARA	LA GESTIONE DELL'ALVO E DELLA VESCICA NEUROLOGICA	Realizzazione di una procedura aziendale per la gestione dell'alvo e della vescica neurologica	FSC
209	RIABILITAZIONE NEUROLOGICA E ORTOPEDICA GA	GIORGETTI SARA	LA PRESCRIZIONE DEGLI AUSILI IN RIABILITAZIONE	Realizzazione di una procedura aziendale per l'ottimizzazione della prescrizione degli ausili alla luce dell'approvazione del nuovo nomenclatore tariffario	FSC
210	RSA SANDRO PERTINI	PELUCCHI LORIS	RSA ALL'INTERNO DEL TERRITORIO	CORSO RESIDENZIALE APERTO AGLI OPERATORI DELL'ASST -RHODENSE ED AGLI OPERATORI ESTERNI PER DIVULGARE IL LAVORO SVOLTO NELL'RSA S. PERTINICON IL COINVOLGIMENTO DEGLI SPECIALISTI OSPEDALIERI	RES
211	SSD FORENSE	AZZONE PAOLO	AUTODETERMINAZIONE E CONSENSO NEI CONTESTI FORENSI	Migliorare le competenze del personale sul controllo e la rieducazione del paziente psichiatrico autore di reato	RES
212	U.O. OST/GIN	BRIENZA LETIZIA	FGR: DIAGNOSI E MANAGEMENT (AZIENDALE)	Formare il personale di sala parto sui criteri diagnostici di FGR, criteri di induzione del travaglio, metodiche induttive ed assistenza al travaglio	RES
213	U.O. OST/GIN	BRIENZA LETIZIA	IL TRAUMA PERINEALE OSTETRICO (AZIENDALE)	Formare il personale di sala parto su prevenzione, riconoscimento e cura del trauma perineale ostetrico alla luce delle nuove linee guida	RES
214	UOPOT	TOSCANO MARCO	LA PSICHIATRIA INCONTRA LA NEUROLOGIA: I QUADRI "LIMITE"	Condividere conoscenze e individuare prassi diagnostico-terapeutiche in merito a quadri clinici di confine in cui gli aspetti neurologici e psichiatrici si sovrappongono con effetti confondenti	RES

ATTIVITA' FORMATIVE SENZA ACCREDITAMENTO ECM CPD

215	AFFARI GENERALI E LEGALI	PINI ELISA	PRIVACY	Omogeneizzare le conoscenze per la redazione degli atti in esito all'acquisizione delle competenze base in materia di diritto.	RES
216	AFFARI GENERALI E LEGALI/RPCT	PINI ELISA	CORSO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	IL CORSO SI PONE L'OBIETTIVO DI IMPLEMENTARE LE CONOSCENZE DEL PERSONALE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	RES
217	GESTIONE RISORSE UMANE	DELL'ACQUA FRANCO	REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR)	Adeguare e omogeneizzare la modalità per la protezione dei dati	RES
218	DIREZIONE SANITARIA	G.SAPORETTI	ADDESTRAMENTO ALL'UTILIZZO DELLA CCE	Condividere la nuova CCE con tutti i professionisti	RES/FSC
219	DAPSS	RADICE BARBARA	L'OSS NELLA PREVENZIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE: AGGIORNAMENTI E NOVITA'	Migliorare e uniformare nella pratica clinica, l'applicazione di interventi di prevenzione delle lesioni da pressione	RES
220	DMP	GUTTADAURO RENZO	SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE INFETTIVE	Potenziamento del sistema di sorveglianza delle malattie infettive al fine di identificare e gestire tempestivamente i segnali di allerta e l'insorgenza di eventuali cluster	RES